*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale*
*per l'Ambiente e l'Ecosistema*

*UOD Valutazioni ambientali*

---

*Il Dirigente*

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0469071 11/07/2016 09,56
Mitt. : 520507 UOD Valutazioni ambientali - A...
Dest. : A.T.R. SRL
Classifica : 52.5. Fascicolo : 33 del 2016

A.T.R. S.r.l.
Loc. Pantano Zona ASI
Acerra (NA)
atrsrl2008@libero.it
atr@legalmail.it

e, p.c.
DIP 52 DG 05 UOD 17
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli
dg05.uod17@pec.regione.campania.it

**Oggetto:** CUP 7614 - Istanza di VIA coordinata con l'AIA per il progetto "*Impianto IPPC cod. 5.1 e 5.3 loc. Pantano Zona ASI nel Comune di Acerra (NA)*" - Esito Commissione - Comunicazione ai sensi dell'art. 10Bis della L. n. 241/90.

Con la presente si comunica che, nella seduta del 28/06/2016, la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. ha esaminato l'istanza di VIA coordinata con l'AIA per il progetto "*Impianto IPPC cod. 5.1 e 5.3 loc. Pantano Zona ASI nel Comune di Acerra (NA)*", presentata da Codesta Società con nota acquisita al protocollo regionale n. 419340 del 22/06/2015.

La Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"**decide di esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto il progetto presentato non adotta le migliori soluzioni tecniche disponibili tali da impedire e/o limitare impatti negativi sull'ambiente. Inoltre gli elaborati presentati, sia in prima istanza che successivamente alla richiesta di integrazioni, non appaiono, per diversi aspetti, sufficientemente chiari ed approfonditi al fine di consentire la completa valutazione dell'adeguatezza di tutte le scelte progettuali adottate e degli effetti sull'ambiente connessi alle operazioni di stoccaggio e trattamento rifiuti previste. In particolare:**

1. **non è stata valutata alcuna alternativa progettuale e non sono state esaminate le proposte formulate in fase di richiesta di integrazioni relativamente al confinamento fisico dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi ed al convogliamento delle emissioni prodotte. L'impianto risulta pertanto una sorgente attiva di emissioni in atmosfera per le quali non è previsto alcun tipo di trattamento;**
2. **non risultano correttamente valutate le emissioni in atmosfera provenienti dalle diverse tipologie di rifiuto e dai relativi trattamenti. In particolare non risultano classificate: le emissioni odorigene provenienti dai rifiuti umidi e biodegradabili stoccati nelle aree esterne dopo le operazioni di cernita, le emissioni provenienti dall'impianto di trattamento chimico – fisico e biologico dei rifiuti liquidi, dai serbatoi di stoccaggio liquidi, dalle vasche di accumulo e dalla gestione dei fanghi prodotti (letti di essiccamento e filtro pressa);**

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale*
*per l'Ambiente e l'Ecosistema*

*UOD Valutazioni ambientali*
---
*Il Dirigente*

3. **non è stata prevista alcuna misura di mitigazione in corrispondenza dei cumuli costituti da rifiuti che possono dare origine ad emissioni polverulente quali vetro, trucioli di legno, polveri metalliche, limatura e particolato;**
4. **non è stata presentata una verifica di stabilità relativamente ai cumuli dei rifiuti di altezza superiore ai 3 metri;**
5. **lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato in fase integrativa, in seguito alle numerose richieste di chiarimenti, non rispetta quanto indicato nell'allegato VII alla parte II del D.Lgs 152/2006, in quanto non include il quadro di riferimento progettuale, il quadro di riferimento ambientale non risulta approfondito in relazione alla valutazione di tutti i possibili impatti ed alle relative misure di mitigazione e non è presente l'esame delle alternative progettuali in relazione all'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi;**
6. **relativamente alla capacità di stoccaggio in contemporanea esiste una rilevante incongruenza fra quanto affermato in diversi paragrafi della documentazione presentata (stoccaggio contemporaneo di 1300 tonn) e quanto desumibile dai quantitativi indicati nella tabella cha va da pag. 7 a pag. 36 della Relazione integrativa presentata in data 29/04/2016 prot. 0292843, che indica uno stoccaggio contemporaneo di circa 1990 tonn;**
7. **sono presenti numerose incongruenze in merito ai parametri di funzionamento e di progettazione dell'impianto chimico – fisico (tempi di permanenza, portate giornaliere ed orarie, ore di lavoro, volumi delle vasche, etc.) che non consentono una valutazione adeguata sul funzionamento e sul rendimento dello stesso impianto;**
8. **non sono stati indicati:**
   - **le operazioni da D1 a D12 dell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs 152/2006 a cui devono essere sottoposti i composti o miscugli in seguito alle operazioni D8 e D9;**
   - **il valore della superficie totale occupata dai rifiuti al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;**
   - **i rifiuti che non possono essere sottoposti alle operazioni di smaltimento D8 e D9 e le caratteristiche dell'area di deposito preliminare per gli stessi (copertura, raccolta sversamenti accidentali, pavimentazione, modalità di raccolta e di travaso nei e da i serbatoi di 1 mc, etc.);**
9. **nello schema di flusso relativo alla gestione dei rifiuti misti non pericolosi sono indicate attività di triturazione per alcuni rifiuti quali scarti di lavorazioni Industriali, Urbani , Pneumatici, Compost e digestato, CDR, Altri rifiuti speciali, Altri rifiuti Urbani, in contrapposizione a quanto dichiarato nella relazione tecnica che fa riferimento alla sola attività di trasferenza;**
10. **per i RAEE pericolosi e non, nello schema di flusso, vengono indicate le sole attività R12, mentre si dichiara di voler effettuare anche l'operazione R4;**
11. **l' elenco dei rifiuti che si intendono stoccare e trattare comprende un numero elevatissimo di codici CER i cui quantitativi e le cui volumetrie si riferiscono a raggruppamenti di rifiuti che per**


Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli –Tel. 081.7963398 – Fax 081.7963048 - dg05.uod07@pec.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale*
*per l'Ambiente e l'Ecosistema*

*UOD Valutazioni ambientali*
---
*Il Dirigente*

**alcune categorie quali rifiuti misti pericolosi e non, rifiuti fangosi pericolosi e non, rifiuti liquidi non pericolosi non risultano omogenee;**

**Si evidenzia inoltre che la documentazione integrativa ha risolto solo in parte le problematiche caratterizzanti la documentazione presentata in prima istanza che risultava del tutto incomprensibile per molteplici e fondamentali aspetti in riferimento alla tipologia di impianto da realizzare".**

Si rappresenta pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., l'istante ha diritto a presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della presente decorso il quale la scrivente UOD provvederà all'adozione del formale provvedimento dirigenziale, che verrà notificato ad avvenuta esecutività.

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Adele Del Piano
081/7963012

Il Dirigente
Avv. Simona Brancaccio


Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli –Tel. 081.7963398 – Fax 081.7963048 - dg05.uod07@pec.regione.campania.it